

Città di Cesena

Medaglia d'Argento al Valor Militare

IL SINDACO

Pgn 107306/331

Cesena, 16 settembre 2019

Alla Regione Emilia-Romagna
Assessorato ai Trasporti
c.a. Conferenza di pianificazione del PRIT 2025
segreteriaaprit@regione.emilia-romagna.it

Alla Provincia di Forlì-Cesena
Presidenza
provfc@cert.provincia.fc.it

OGGETTO: Art. 5-bis L.R. 30/1998 – Procedimento di approvazione Piano Regionale Integrato dei Trasporti PRIT 2025 – OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI CESENA

Relativamente alla “Relazione Tecnica” e agli altri elaborati del PRIT 2025, adottato dalla Regione Emilia-Romagna, vista la richiesta di fornire eventuali osservazioni, il Comune di Cesena, tenuto conto delle esigenze del territorio, comunica quanto segue:

1) INFRASTRUTTURE STRADALI PRIORITARIE

Per lo sviluppo del territorio dell'intera Provincia di Forlì-Cesena, nonché del bacino Romagnolo, si ritiene fondamentale e prioritario migliorare i collegamenti tra città vicine e Comuni capoluogo.

In merito al collegamento strategico col versante forlivese, si ribadisce l'assoluta urgenza e necessità della variante alla via Emilia S.S. 9 tra Forlì e Cesena, con un ulteriore livello di priorità per il completamento del “Lotto 0” della Secante (collegamento Secante di Cesena-Via Emilia). Dati gli studi di fattibilità già effettuati e le analisi progettuali già svolte, che hanno sempre confermato la validità del progetto base ipotizzato, si evidenzia la necessità di avviare la fase attuativa.

Collegamento fondamentale è quello con Ravenna e col suo Porto, che ha una valenza strategica a livello nazionale. La Relazione Tecnica del PRIT 2025, in merito all'itinerario E55/E45, prevede l'attuazione di interventi a medio e lungo termine volti a garantire *in primis* la necessaria sicurezza dell'infrastruttura e, successivamente, il potenziamento della stessa. Evidenziando come sia fondamentale procedere in tale direzione, si osserva la necessità di interventi di potenziamento ed adeguamento funzionale della S.P. 118 Dismano, facente parte della Rete di base locale, specificatamente volti a garantire nel tempo non solo una idonea

accessibilità alla infrastruttura E45 ma anche un collegamento alternativo fra le città di Ravenna e Cesena, capace di intercettare la mobilità di medio raggio, anche sul fronte ciclabile, data la valenza di sviluppo cicloturistico e di mobilità sostenibile tra le due città. La variante della S.P. 7 Cervese in corrispondenza del centro abitato di Calabrina è fondamentale per la mobilità verso la costa e verso le città turistiche, oltre che per collegamenti più veloci con il Nuovo Ospedale lato nord. Anche in questo caso pertanto si ritiene fondamentale procedere oltre il semplice studio di fattibilità.

2) POTENZIAMENTO DELLA RETE FERROVIARIA E DEI SERVIZI

Sempre nell'ottica di valorizzazione delle eccellenze e dei vantaggi competitivi del nostro territorio, occorrerà valorizzare la posizione centrale acquisita negli ultimi anni da Cesena anche per quanto riguarda il trasporto ferroviario. La città di Cesena, che insieme a Forlì costituisce la provincia di Forlì-Cesena, deve poter usufruire di tutti gli stessi servizi di trasporto ferroviario di cui gode Forlì. L'obiettivo è dunque quello di essere connessi alla rete dell'Alta Velocità, così come si ritiene necessario riorganizzare il sistema delle fermate per le linee notturne.

3) CICLOVIE DELLA ROMAGNA

Si accoglie favorevolmente l'inserimento della pista ciclabile del Savio tra i circuiti locali di eccellenza, e si ritiene pertanto che ne vada perseguito con azioni concrete il completamento, in particolare nel territorio collinare. Questa ciclovia, assieme alle altre che collegano Cesena con le città turistiche della costa, è fondamentale per lo sviluppo turistico ed economico di tutto il territorio Cesenate e non solo.

Si ritiene inoltre importante la Ciclovia lungo la via Emilia storica, da completare. È poi da potenziare e migliorare, con la previsione di una bretella lungo la via Dismano, anche il collegamento ciclabile con Ravenna.

4) BIKE SHARING

Considerato che i servizi di bike sharing, in particolare il servizio "Mi Muovo In Bici", sono considerati come appendice attiva del trasporto pubblico e vengono forniti da questo Comune gratuitamente per promuovere la mobilità alternativa, e visto che dal 2017 i Comuni devono sostenere ingenti costi per le manutenzioni e per mantenere attivo il software regionale del sistema, si chiede alla Regione di inserire all'interno dei contributi per i servizi minimi del TPL anche le quote economiche a favore di ogni Comune per il mantenimento del servizio regionale "Mi Muovo In Bici".

Si chiede inoltre alla Regione di farsi parte attiva anche per l'adeguamento del sistema alle moderne tecnologie del tipo *free floating* con gestione tramite smartphone.

5) NUOVO OSPEDALE: MIGLIORAMENTO SISTEMA VIARIO

Relativamente a questo tema, data la valenza extraterritoriale che la nuova struttura assumerà, si ribadisce l'importanza del miglioramento viario per il quale sono già state date indicazioni circa le necessità di potenziare il collegamento verso la ex S.S. 304 di Cesenatico e la risoluzione di alcuni punti critici locali, ma si ribadisce nel contempo anche la necessità di potenziare il servizio di trasporto pubblico dalla città e dalla stazione F.S. verso il Nuovo Ospedale, anche con sistemi di trasporto pubblico innovativi.

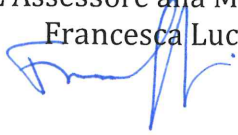
6) PARCO AUTOBUS

Si condivide la necessità di mantenere a livelli accettabili l'età media dei mezzi adibiti al Trasporto Pubblico e – stante la situazione locale della Romagna, dove i due terzi del parco

autobus è compresa in classi di inquinamento elevate (tra Euro 1 ed Euro 3) - si auspica un impegno ancor più consistente della Regione stessa in termini economici per il rinnovo del parco mezzi.

Cordiali saluti

L'Assessore alla Mobilità
Francesca Lucchi



Il Sindaco
Enzo Lattuca

